

lunedì 23 luglio 2007 sport pag. 39

## VELA. NEL «SAIL MEETING» GARDESANO SUCCESSI BRESCIANI IN QUATTRO CATEGORIE SU CINQUE: SOLTANTO L'ASSO 99 È STRANIERO

### Salò, festa col poker «Sfugge» solo l'Asso

di Valentino Rodolfi

Tutta l'emozione di una vera classica, anzi di una «grande classica», con vittorie annunciate e campioni rimasti a un palmo dal podio, «profeti in patria» e trionfi un po' corsari, spettacolo e alta tensione agonistica. Tutto questo a Salò, con tanto sole e un gran vento, con raffiche da 20 nodi, per la giornata finale del Salò Sail Meeting, tappa del «Circuito Eni-Vodafone-Le grandi classiche del Garda».



I risultati: ampiamente ipotecato nella prima giornata il successo del veneto Brighenti su Bete nella classe Asso 99, strepitosa per come è maturata quella di «30 nodi» di Davide Giubellini nella classe Dolphin, che ha letteralmente dominato l'intera «due giorni» di regate, netta l'affermazione di Roberto Magni con Anemos nei Protagonist. Ma sulle due giornate salodiane, un vero e proprio gran «galà» della vela gardesana, da raccontare c'è molto di più. A partire dal poker bresciano, con le barche della sponda occidentale trionfatrici in quattro categorie su cinque.

Le condizioni ottimali hanno decretato un successo oltre ogni previsione per la giornata preparata dalla Canottieri Garda, che sta confermando l'eccellenza organizzativa dei suoi 116 anni di attività.

La flotta più numerosa era quella della classe Protagonist, che ha premiato i portacolori del Circolo Vela Gargnano, lasciando scampoli di gloria alla Fraglia Vela Desenzano: primo posto per Anemos, seconda piazza per l'altra barca garganese Avec Plaisir con Diego Baroldi, terzo il desenzanese Martin Reintjes su Caipirinha. Giù dal podio, a seguire, altre barche targate Fraglia: Bessi Bis con Umberto Grumelli e Giò Disaster con Paolo Masserdotti.

È però nella classe Dolphin che le bandiere del basso lago sventolano più alte: primo Davide Giubellini che porta «30 nodi» sul gradino più alto del podio, seguito sulla piazza d'onore da Stefano Foschini della Canottieri di Salò su Fantastica, la barca detentrica del titolo nazionale, «bronzo» per l'altro desenzanese Nicola Borzani con Supersport.

Una strepitosa conferma è venuta dalla pattuglia del monotipo Fun, nella quale i fratelli Alberto e Gofredo Azzi si confermano i migliori: con il loro Allonsenfun, sul quale disputeranno qui sul Garda l'Europeo a metà settembre, hanno preceduto Giovanni Panzera di Salò e Andrea Zuklic di Moniga.

Ma è stato nella Asso 99, la più «gardesana» tra le categorie monotipo, che si è assistito alla battaglia più entusiasmante: regate combatutissime, proteste, contestazioni. Alla fine l'ha spuntata una barca della sponda veneta, Bete della Fraglia vela Malcesine portata da Ivan Brighenti, che si è messo alle spalle Federico Rosa del Circolo vela Toscolano Maderno e il bresciano Leo Larcher con il suo team di «Under 20» per il circolo vela gargnano. Giù dal podio un veterano come Oscar Tonoli, che era in acqua su Sport Padania, fuori dalla «zona medaglie».

Vittoria «d'autore», infine, negli Ufo 22, bellissima barca di meno di 7 metri che vede il Campione d'Europa in carica dettare legge: Giorgio Zorzi del Circolo Vela Gargnano batte il salodiano Gian Paolo Pisa e lascia il terzo posto all'altro garganese Davide Maspero. Per la Canottieri Garda il prossimo impegno organizzativo sarà il Campionato d'Europa «Sun Technics» dell'Asso 99 in programma a fine agosto. Il clou della stagione velica gardesana, sempre per il circuito Eni Vodafone, dà invece appuntamento a Gargnano con le

classicissime: il Trofeo Gorla e l'edizione numero 57 della Centomiglia, la regina delle regate gardesane.

Foto:

